

REGOLAMENTO AZIENDALE MOBILITA' ESTERNA

ART. 1

PRINCIPI GENERALI

Fermo restando il principio dell'obbligo dell' esperimento della procedura di mobilità concorsuale prima di dar seguito alle ordinarie forme di reclutamento del personale, con il presente regolamento si disciplina, il procedimento della mobilità volontaria esterna in entrata che costituisce, unitamente alle altre procedure previste dalla vigente normativa, una delle modalità gestionali attraverso le quali l'Azienda può ricoprire posti vacanti in organico individuati nel piano del fabbisogno del personale.

Nel rispetto del quadro normativo vigente, stante le regole disciplinanti il rapporto di lavoro privatizzato presso le PP.AA. unitamente alla circostanza che la mobilità dà luogo ad una cessione del contratto di lavoro, tale procedura è finalizzata, prioritariamente, a soddisfare le esigenze funzionali ed organizzative dell'Azienda nell'acquisizione del personale mediante una valutazione globale di tutte le informazioni attinenti al rapporto di lavoro ed alla professionalità di coloro che presentino istanza.

Di conseguenza non sussiste alcun diritto soggettivo alla mobilità essendo sempre condizionata alle superiori finalità che l'Azienda intende perseguire con tale istituto.

La mobilità volontaria preconcorsuale in entrata dei dipendenti e dirigenti dalle aziende e tutti gli enti del comparto di cui al CCNQ del 11/06/2007 anche di Regioni diverse, e/o intercompartimentale, verso la ASL N. 8 di Cagliari, avviene nel rispetto delle norme attualmente vigenti in materia di mobilità e dei CC.CC.NN.LL. vigenti nelle tre Aree del Comparto Sanità disciplinanti l'istituto, della procedura dettata dal presente Regolamento e nel rispetto della categoria, profilo professionale, disciplina, ove prevista, e posizione economica ovvero dell'area e/o del ruolo e della disciplina di appartenenza del dipendente interessato.

ART. 2

BANDO DI MOBILITA'

L'Azienda, sulla base del proprio fabbisogno di personale e nel rispetto delle norme nazionali e regionali disciplinanti le assunzioni, pubblica appositi bandi di mobilità per singola figura professionale .

Il bando di mobilità indica :

- la natura della procedura di mobilità che s'intende attuare: se tra le Aziende e tutti gli enti del solo Comparto Sanità come definite, da ultimo nel CCNQ del 11/06/2007, ovvero intercompartimentale. L' attivazione

della mobilità intercompartimentale è, comunque, subordinata all'attuazione del disposto dell'art. 29 *bis*, D.Lgs. n° 165/2001 e succ. mod. ed int. in tema di equiparazione fra i livelli di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione;

- l'ambito territoriale cui si riferisce la procedura: se interregionale o limitato alla sola Regione Sardegna ;
- il numero dei posti, per singola figura professionale, cui si riferisce la procedura ;
- i criteri di valutazione delle domande stabiliti in relazione alle caratteristiche proprie del posto da ricoprire;
- con riguardo alla tipologia del posto vacante :
 - per il personale del Comparto del SSN :
la categoria e profilo di appartenenza richiesti;
 - per il personale della Dirigenza medica e Veterinaria:
l'area e la disciplina richiesta ;
 - per il personale della Dirigenza sanitaria, professionale, tecnica ed amministrativa:
il ruolo ed – ove prevista - la disciplina di appartenenza richieste.

Il Direttore Generale dell'ASL n.8 di Cagliari si riserva la facoltà, con riguardo al singolo bando di mobilità, di prorogare, sospendere o revocare la procedura in qualunque momento qualora ricorrano motivi legittimi e particolari ragioni dell'ASL, senza che per gli interessati insorga alcuna pretesa o diritto e possano elevare obiezioni di sorta.

ART. 3

PUBBLICITÀ, TERMINE DI PRESENTAZIONE ED INVIO DOMANDA DI MOBILITÀ

Al fine di garantire la massima diffusione al bando di mobilità, lo stesso viene pubblicato integralmente sul sito aziendale, www.aslcagliari.it, ai sensi dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009 n. 69.

Le domande di partecipazione alla procedura di mobilità, redatte in carta semplice, dovranno essere inviate al Direttore Generale dell'ASL n. 8 di Cagliari - Servizio del Personale - Via Piero della Francesca, 1 – Loc. Su Planu – 09047 Selargius (Ca), esclusivamente a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il termine perentorio per la presentazione delle domande scadrà di norma il 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del relativo avviso sul sito aziendale, salvo diverso termine giustificato da specifiche peculiarità della mobilità da indire.

Qualora il giorno di scadenza sia festivo, il termine di scadenza è prorogato al primo giorno non festivo.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè da eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 4 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di mobilità dovranno pervenire all'Azienda, redatte in carta semplice e secondo lo schema e la modulistica allegati al singolo bando di mobilità, riportando tutte le indicazioni che i candidati sono tenuti a fornire.

Fatte salve ulteriori specifiche indicate nel singolo bando di mobilità, nella domanda di partecipazione gli aspiranti dovranno dichiarare, a conoscenza delle sanzioni penali in cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76, DPR n° 445/2000) e sotto la propria personale responsabilità, a pena di esclusione:

1. cognome e nome, data, luogo di nascita, residenza;
2. l'azienda/amministrazione di appartenenza;
3. lo stato di dipendente con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato con indicazione della decorrenza e della circostanza che, attualmente, la prestazione lavorativa è prestata a tempo pieno ovvero a tempo parziale; limitatamente alla Dirigenza Medico - Veterinaria e Sanitaria dovrà essere indicato se il rapporto di lavoro ha natura esclusiva/non esclusiva;
4. di aver superato il periodo di prova;
5. la posizione funzionale ricoperta e, ove prevista, la disciplina di appartenenza;
6. la struttura organizzativa dell'azienda di appartenenza presso la quale si presta attualmente servizio;
7. fermo restando il possesso dei requisiti sopraindicati:
 - di essere attualmente comandato a prestare servizio c/o l'Asl n° 8;
 - di essere attualmente dipendente con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato c/o l'Asl n° 8;
8. attuale iscrizione all'Albo professionale (ove esistente) per l'esercizio della professione;
9. gli eventuali incarichi conferiti dall'azienda di appartenenza, sulla base della propria organizzazione, di cui si è attualmente titolari;
10. eventuale godimento benefici ex art. 33, L. n° 104/1992;
11. eventuale godimento benefici ex art. 79, D.lgs. n° 267/2000;
12. l'essere stati assunti in forza della L. n° 68/1999;
13. l'attuale collocamento in distacco sindacale a tempo pieno o parziale;
14. di avere/non avere delle limitazioni allo svolgimento delle mansioni connesse alle funzioni di appartenenza;
15. il possesso dell' idoneità fisica al servizio;
16. di avere/non avere in corso procedimenti disciplinari, di destituzione, decadenza o dispensa dal servizio;

17. di accordare il consenso, ai sensi del D.Lgs. 196/03, affinché i propri dati possano essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere agli adempimenti di obblighi di legge.
18. il domicilio presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto ogni necessaria comunicazione inerente la procedura di mobilità.

Dovranno, inoltre, essere allegati, secondo le modalità indicate nel bando di mobilità:

- il curriculum della propria attività professionale e scientifica maturata nella posizione funzionale/disciplina di appartenenza per la quale si chiede l'attivazione della mobilità volontaria, datato e firmato;
- un elenco dei titoli posseduti alla data della domanda e che l'interessato ritiene utile far valere ai fini del trasferimento;
- certificato di servizio integrato con i dati stipendiali;
- in caso di titolarità di incarichi conferiti dall'azienda di appartenenza, i risultati finali delle valutazioni effettuate dal collegio tecnico/nucleo di valutazione;
- fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

ART. 5

MODALITA' DI SVOLGIMENTO

La Direzione Generale, per il tramite delle competenti Direzioni Sanitaria e Amministrativa e con la partecipazione del dirigente o dei dirigenti responsabili dei servizi e degli uffici cui il personale sarà assegnato, esaminerà le singole istanze e procederà ad una verifica dell'area, posizione funzionale e/o disciplina di appartenenza dei dipendenti che hanno presentato domanda di mobilità.

Sulla base dei criteri fissati dal bando di mobilità, tenuto conto di tutte le informazioni attinenti il rapporto di lavoro ed in relazione alla professionalità attestata dal candidato, verrà effettuata una preventiva valutazione delle domande presentate.

Per i soli candidati la cui domanda sia valutata positivamente, secondo i criteri predefiniti ed eventualmente integrati dalle informazioni rilevate dalle singole istanze, si procederà ad un colloquio rivolto alla valutazione delle capacità professionali di ciascuno con riferimento alle esperienze ed al conseguimento degli obiettivi correlati all'impegno di servizio; particolare attenzione andrà posta al grado di motivazione personale, iniziativa e predisposizione al lavoro di equipe.

Al termine di detta fase ed acquisito obbligatoriamente il previo parere favorevole del dirigente responsabile del servizio e dell'ufficio cui il personale è o sarà assegnato, la Direzione Sanitaria o Amministrativa formulerà un giudizio di merito sui candidati e trasmetterà alla Direzione Generale la relativa relazione conclusiva.

Il Direttore Generale, sulla base di detta relazione e dei giudizi di merito in essa espressi, deciderà il nominativo dell'interessato con cui procedere alla chiamata per la copertura del posto ovvero potrà comunque decidere di non procedere alla copertura del posto attraverso l'istituto della mobilità.

Al termine della procedura, l'Azienda provvederà a comunicare agli interessati gli esiti della stessa.

ART. 6

DOMANDE DI MOBILITA' GIACENTI O PRESENTATE IN DATA ANTERIORE ALL'ENTRATA IN VIGORE DEL PRESENTE REGOLAMENTO

A decorrere dall'entrata in vigore del presente regolamento, la mobilità sarà attuata, esclusivamente, attraverso le modalità indicate dal presente Regolamento.

Pertanto, le domande di mobilità già presenti in Azienda alla data di entrata in vigore del presente regolamento non saranno prese in considerazione.

Tale determinazione sarà espressamente indicata nei singoli bandi di mobilità.

ART. 7

ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entra in vigore con decorrenza dalla data del provvedimento di approvazione.

Dalla data di entrata in vigore del presente regolamento cessa di avere efficacia il "Regolamento di mobilità volontaria esterna per la copertura di posti vacanti negli organici Area della Dirigenza Medica e Veterinaria e dell'Area della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica ed Amministrativa - artt. 20 dei CC.CC.NN.LL. 1998/2001" approvato e integrato, rispettivamente, con le deliberazioni del Direttore Generale n° 567 del 10/07/2006 , n° 1174 del 12/11/2007 e n.1344 del 30/11/2009

Il presente regolamento verrà pubblicato sul sito aziendale.